

“WHISTELBLOWING”

NCC ITALY SOC. COOP.

0	10/02/2020	Emissione		
Rev.	Data	Descrizione	Redazione e Verifica ODV	Approvazione P



1. DEFINIZIONI

- D.Lgs. 231/2001 o Decreto: Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, recante “Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell’articolo 11, Legge 29 settembre 2000, n. 300” e successive modifiche ed integrazioni.
- NCC ITALY SOC. COOP.: NCC ITALY SOC. COOP. con sede in Roma (RM), via Cesare Pascoletti 29, iscritta al registro delle imprese di Roma con il numero di iscrizione, partita IVA e codice fiscale 10591981005.
- Modello: il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex art. 6, c. 1, lett. a), del D.Lgs. 231/2001 adottato da NCC ITALY Soc. Coop.
- Codice Etico o Codice: Codice Etico adottato da NCC ITALY e parte integrante del Modello, rappresentante l’insieme dei valori, principi e linee di comportamento che ispirano l’intera operatività della Società.
- Organismo di Vigilanza o OdV: l’organismo dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, cui è affidato dalla Società il compito di vigilare sul funzionamento e l’osservanza del Modello, nonché di curarne l’aggiornamento.
- Attività Sensibile: l’attività della Società nel cui ambito sussiste il rischio, anche potenziale, di commissione dei Reati contemplati dal Decreto astrattamente applicabili alla Società stessa.
- Attività Strumentale: l’attività o l’area della Società nel cui ambito vengono gestiti strumenti di tipo finanziario e/o mezzi sostitutivi che possono supportare, combinati con le attività direttamente sensibili, la commissione di uno dei Reati contemplati dal Decreto costituendone, quindi, la modalità di attuazione.
- Collaboratori: i dipendenti a tempo indeterminato e non (stagisti, impiegati, quadri e dirigenti), i membri degli organi sociali e i lavoratori (ad esempio lavoratori interinali), inseriti presso NCC ITALY e/o Società Controllata.
- Terzi: soggetti esterni (fornitori, clienti, consulenti, società di revisione legale, partner commerciali, soci, collaboratori esterni, ecc.) in relazione d’interesse con NCC ITALY e/o con Società Controllate da NCC ITALY;
- Responsabile: Collaboratore di NCC ITALY Soc. Coop. al quale è assegnata la responsabilità in una delle Attività Sensibili o in una delle Attività Strumentali individuate nel Modello. Laddove non chiaramente identificato si dovrà intendere il Responsabile della funzione nella quale l’Attività Sensibile o l’Attività Strumentale è svolta.
- Reati: i reati per i quali è prevista la responsabilità amministrativa ex D.Lgs. 231/2001 o comunque connessi, anche indirettamente, con i suddetti reati.
- Segnalatore: Collaboratore o Terzo che segnala ogni notizia, situazione o comportamento giudicato non corretto nella conduzione del lavoro e degli affari, secondo quanto indicato nella presente procedura.
- Segnalato/i: soggetto nei confronti del quale è effettuata, anche indirettamente, una Segnalazione.
- Segnalazione: qualsiasi comunicazione scritta ricevuta da NCC ITALY avente ad oggetto comportamenti (di qualsivoglia natura, anche meramente omissivi) riferibili a Collaboratori o a Terzi, idonei, almeno astrattamente, a cagionare una responsabilità della Società ai sensi del Decreto, posti in essere, nella conduzione degli affari, in violazione: a) del Modello; b) del Codice; c) di normative interne (manuali, policy, procedure, istruzioni, ecc.) emesse da NCC ITALY in attuazione del Modello e/o del Codice; d) di leggi o normative esterne o provvedimenti delle autorità.



- Segnalazione in Malafede: Segnalazione che dagli esiti dell'attività istruttoria si rilevi infondata sulla base di elementi oggettivi comprovanti il dolo¹ o la colpa grave² del Segnalatore.
- Società Controllate: Società rispetto alla quale LMI esercita i poteri di controllo ex art. 2359 cc Nella presente procedura le parole e le espressioni utilizzate con l'iniziale maiuscola, ove non diversamente specificato, hanno il significato ad esse attribuito nel Modello.

2. SCOPO

In osservanza del D.Lgs. 231/2001 e delle norme collegate in tema di responsabilità amministrativa degli enti, NCC ITALY ha predisposto il proprio Modello e il Codice Etico. La Società ha affidato ad un apposito organo di controllo, il c.d. Organismo di Vigilanza, disciplinato dall'art. 6 del Decreto, il compito di ricevere, analizzare, verificare, le Segnalazioni; La presente procedura risponde quindi agli adempimenti previsti dal Modello e dal Codice e ha lo scopo di regolamentare il processo di ricezione, analisi e trattamento delle Segnalazioni. L'OdV della Società ha la facoltà di svolgere ispezioni/controlli sull'effettiva applicazione della presente procedura, anche tramite il supporto della Direzione Audit della Società o di consulenti esterni, richiedendo tutta la documentazione necessaria alle funzioni coinvolte.

3. AMBITO DI APPLICAZIONE

La presente procedura si applica a NCC ITALY, ai Collaboratori, alle eventuali Società Controllate. Si applica altresì ai Terzi e ai dipendenti dei Terzi che effettuino una Segnalazione secondo quanto previsto nella presente procedura.

4. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

Modello e relative procedure/protocolli, ivi compresa la presente procedura;

- Codice Etico; - D.Lgs. 231/2001;

- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

- Legge 30 novembre 2017 n.179 "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato"

¹ C'è dolo se il Segnalatore: (i) ha la coscienza dell'infondatezza della Segnalazione; (ii) ha la volontà di rendere detta dichiarazione infondata.

² C'è colpa grave se il Segnalatore effettua una Segnalazione infondata per negligenza, imperizia, imprudenza, inosservanza di leggi, regolamenti, ordini e discipline o è reticente nel fornire le informazioni richiestegli dall'OdV a seguito dell'invio della Segnalazione



5. RESPONSABILITA'

Nell'ambito del processo di seguito descritto le responsabilità sono ripartite nel modo seguente: Organismo di Vigilanza: responsabile della corretta applicazione, osservanza, aggiornamento e modifica della presente procedura; Responsabile: ha l'obbligo di osservare e far osservare il contenuto della presente procedura; Collaboratori: hanno l'obbligo di segnalare ogni notizia di cui vengano in possesso relativa a comportamenti e fatti idonei, almeno astrattamente, a cagionare una responsabilità amministrativa della Società ai sensi del Decreto, riferibili a Collaboratori o a Terzi, posti in essere, nella conduzione degli affari, in violazione del Codice Etico, del Modello e di normative interne (manuali, policy, procedure, istruzioni, ecc.) ad essi correlate, di leggi o normative esterne o provvedimenti delle autorità. Qualora un Responsabile o un Collaboratore dovesse ricevere una Segnalazione da altri soggetti (ad es. dipendente di Terzo), ha l'obbligo di trasmettere all'OdV la Segnalazione medesima, con immediatezza ed in via esclusiva, sempre secondo le modalità di seguito esposte, completa di tutta la eventuale documentazione di supporto pervenuta, non trattenendone copia ed astenendosi dall'intraprendere alcuna iniziativa autonoma di analisi e/o approfondimento. La mancata comunicazione di una Segnalazione ricevuta costituisce una violazione della presente procedura (oltre che del Codice Etico e del Modello) e sarà passibile di provvedimenti disciplinari ai sensi del CCNL vigente.

6. PRINCIPI GENERALI

Protezione dalle Segnalazioni in Malafede

NCC ITALY garantisce adeguata protezione delle persone accusate in mala fede³ censurando simili condotte. NCC ITALY si riserva ogni azione nei confronti di chi effettua una segnalazione infondata con dolo, ad esempio per calunniare e/o diffamare un altro Collaboratore o NCC ITALY con colpa grave.

Protezione del Segnalatore

NCC ITALY garantisce i Segnalatori in buona fede⁴ contro qualsiasi azione ritorsiva o comportamenti diretti o indiretti in ragione della Segnalazione.

Tutela della riservatezza

L'Organismo di Vigilanza e i Collaboratori di NCC ITALY che ricevono una Segnalazione e/o che siano coinvolti, in base alla presente procedura, nella gestione della stessa, sono tenuti a garantire la massima riservatezza sui soggetti (Segnalatore e Segnalato) e sui fatti segnalati, a meno dei casi di seguito indicati:

- il Segnalatore incorra nella responsabilità penale a titolo di calunnia o diffamazione ai sensi delle disposizioni del Codice Penale;

³ E' in mala fede chi effettua una Segnalazione infondata con dolo per, ad esempio, calunniare e/o diffamare un altro Collaboratore o LMI o con colpa grave.

⁴ È in buona fede colui che effettua una Segnalazione circostanziata nella ragionevole convinzione, fondata su elementi di fatto, che la condotta illecita segnalata si sia verificata.



- il Segnalatore incorra in responsabilità civile extracontrattuale ai sensi dell'art. 2043 del Codice Civile;
- la conoscenza dell'identità del Segnalatore è indispensabile per la valutazione della Segnalazione;
- presenza di eventuali indagini o procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria. La violazione dell'obbligo di riservatezza, fatta eccezione per i casi di deroga sopra elencati, è fonte di responsabilità disciplinare, fatta salva ogni ulteriore forma di responsabilità prevista dalla legge.

Il Segnalato non ha diritto di ottenere le indicazioni circa l'origine della Segnalazione né tanto meno di ricevere indicazioni circa i dati personali del Segnalatore. La comunicazione delle suddette informazioni è consentita esclusivamente nei casi, verso i soggetti e nelle modalità previsti dalla presente procedura, nel rispetto di leggi e disposizioni di autorità esterne. Coordinamento tra l'Organismo di Vigilanza e il Referente Anticorruzione Gruppo: il membro interno dell'Organismo di Vigilanza, assicura lo scambio di informazioni tra l'Organismo di Vigilanza e il Referente Anticorruzione Gruppo, fermi restando: (i) le prerogative e l'autonomia propria dell'Organismo di Vigilanza, non modificate dalla presente procedura, (ii) la tutela della riservatezza del Segnalatore e del Segnalato, (iii) gli obblighi di riservatezza dei dati anche ai sensi della normativa di riferimento in materia di protezione dei dati personale (Regolamento U.E. 2016/679). In particolare, il Responsabile Audit assicura che il Referente Anticorruzione sia informato in merito alle Segnalazioni che riguardano accertate violazioni del Codice Etico e del Modello 231.

7. CONTENUTI E MODALITA' DI TRASMISSIONE DELLE SEGNALAZIONI

7.1. Contenuto della Segnalazione

La Segnalazione dovrebbe contenere tutti gli elementi utili ad accertare la fondatezza dei fatti oggetto della comunicazione, onde consentire all'OdV di procedere alle dovute verifiche. In particolare, la Segnalazione dovrebbe preferibilmente contenere i seguenti elementi:

- le generalità del soggetto che effettua la Segnalazione, con indicazione della posizione o funzione svolta nell'ambito di NCC ITALY o del Terzo;
- una chiara e completa descrizione dei fatti oggetto di Segnalazione;
- se conosciute, le circostanze di tempo e di luogo in cui sono stati commessi i fatti segnalati;
- se conosciute, le generalità o altri elementi che consentano di identificare il soggetto che ha posto in essere i fatti segnalati (es. qualifica o il settore in cui svolge l'attività);
- l'indicazione di eventuali altri soggetti che possono riferire sui fatti oggetto di Segnalazione;
- eventuali documenti che possono confermare la fondatezza dei fatti riportati;
- ogni altra informazione che possa fornire un utile riscontro circa la sussistenza dei fatti segnalati.

Si specifica che in ogni caso tutte le Segnalazioni ricevute, anche non rispondenti a quanto sopra indicato, saranno valutate e verificate dall'OdV secondo le modalità previste dalla presente procedura. Qualora dovessero pervenire Segnalazioni in forma anonima, l'Organismo di Vigilanza avrà la possibilità di valutare l'opportunità di prenderle in debita considerazione, purché le stesse risultino contenenti dati, fatti e informazioni circostanziate. Non saranno invece prese in considerazione le Segnalazioni verbali.



7.2. Canali di trasmissione della Segnalazione

Sono istituiti i seguenti canali di trasmissione:

- posta: all'attenzione dell'Organismo di Vigilanza – NCC ITALY – Via Cesare Pascoletti, 29 – ROMA c/o Direzione Audit.

- PEC/MAIL: all'attenzione del Presidente dell'Organismo di Vigilanza – NCC ITALY -odv.emc2@gmail.com

In caso di invio della segnalazione tramite posta, sulla Segnalazione stessa e sulla busta deve essere chiaramente indicata la dicitura “strettamente confidenziale”, ciò al fine di garantire la massima riservatezza. Le Segnalazioni che pervengono all'OdV tramite posta sono conservate in un apposito database il cui accesso è consentito esclusivamente ai membri dell'OdV o ai soggetti da esso delegati.

8. PROCESSO DI GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI

8.1 Compiti dell'OdV

Per tutte le Segnalazioni ricevute l'OdV è responsabile di: - valutare le Segnalazioni ricevute, attivando le attività di accertamento e di audit ritenute necessarie, con il supporto della Direzione Audit ed eventualmente di società esterne specializzate;

- A. formalizzare le valutazioni e le decisioni prese in apposite relazioni intermedie o finali a completamento delle indagini svolte;
- B. archiviare le proprie relazioni e i documenti di supporto nel Portale;
- C. aggiornare lo status delle Segnalazioni nel Portale
- D. dare atto nel libro verbale dell'OdV:
 - delle Segnalazioni ricevute;
 - delle verifiche effettuate;
 - delle valutazioni e delle decisioni assunte. In caso di Segnalazioni che si riferiscono a un membro dell'OdV, lo stesso OdV procede a escludere il membro segnalato dalle specifiche attività di indagine.

8.2 Ricezione e verifica preliminare

Alla ricezione della Segnalazione, il Presidente dell'OdV, sentiti gli altri componenti dell'Organismo di Vigilanza:

- classifica il potenziale ambito (es. violazione in materia di D.Lgs. 231/01; violazione del Codice Etico; violazione di specifica procedura aziendale; ecc.) e la tipologia di Segnalazione (es. anticorruzione, riciclaggio, sicurezza lavoro, molestie/discriminazioni, ecc.);

- effettua una prima verifica sulla presenza dei presupposti necessari per la valutazione della Segnalazione;



- archivia le Segnalazioni non rientranti nell'ambito di cui alla presente procedura⁵ inoltrando le stesse, se necessario, ad altre Direzioni/Funzioni aziendali competenti per la materia segnalata. In particolare, in caso di Segnalazione che non riguarda una violazione in materia di D.Lgs. 231/2001, il Presidente dell'OdV la trasmette alla Direzione della NCC ITALY.

In ogni caso, per le Segnalazioni non anonime, l'OdV comunica al Segnalatore:

- l'avvenuta presa in carico della segnalazione;
- gli eventuali ulteriori dettagli di cui l'OdV necessita per poter esaminare la Segnalazione;

Per le Segnalazioni che non riguardano violazione in materia di D.Lgs. 231/2001, la Direzione della Società competente per materia, cui la Segnalazione è stata trasmessa.

8.3 Valutazione e indagini

Per tutte le Segnalazioni che, all'esito della verifica preliminare, devono essere oggetto di accertamento da parte dell'OdV, l'OdV effettua, entro 20 giorni dalla ricezione della Segnalazione, una valutazione del contenuto delle stesse e conseguentemente archivia le Segnalazioni:

- palesemente infondate o in malafede;
- di contenuto talmente generico da non permettere alcuna verifica in merito alla stessa;
- relative a fatti già noti e oggetto di opportune azioni di valutazione e disciplinari previste dalla presente procedura e dalle normative e disposizioni esterne di riferimento.

Le motivazioni della decisione di archiviazione dell'OdV sono formalizzate e archiviate informaticamente. In caso di Segnalazione classificata dall'OdV come Segnalazione in Malafede, l'OdV informa la Direzione Risorse Umane, se la Segnalazione in Malafede è stata effettuata da un Collaboratore o il Responsabile della Direzione della Società che gestisce il rapporto contrattuale con il Terzo, se la Segnalazione in Malafede è stata effettuata dal terzo stesso o da suo dipendente, per l'assunzione dei conseguenti provvedimenti;

Per le Segnalazioni che non rientrano nel punto sopra, l'OdV:

- nel caso lo ritenga necessario, informa dell'apertura del fascicolo:

- il Responsabile dell'Attività Sensibile e/o Strumentale oggetto della Segnalazione;
- la Direzione Risorse Umane;
- altra Direzione/Funzione ritenuta necessaria; affinché formulino all'OdV le osservazioni da questi richieste in merito alla Segnalazione;

- può richiedere alla Direzione Audit oppure eventualmente a società specializzate, di effettuare le verifiche ritenute utili ai fini dell'accertamento dei fatti segnalati ovvero lo svolgimento di interventi di audit, in funzione della rilevanza e della tipologia della Segnalazione (vedi paragrafo 8.4);

- nel caso in cui non ritenga necessario richiedere alla Direzione Audit oppure eventualmente a società specializzate, di effettuare accertamenti/audit, l'OdV accerta la fondatezza o meno dei fatti segnalati valutando:

⁵ Ad esempio, Segnalazioni che non riguardano NCC ITALY o che non riguardano una violazione in materia di D.Lgs. 231/2001



- se e quali raccomandazioni formulare per iscritto nei confronti del Responsabile dell'Attività Sensibile e/o Strumentale interessata;
- se sussistono elementi per sanzionare comportamenti illeciti o irregolari dei Collaboratori o dei Terzi (vedi paragrafo 10).

8.4 Audit Su richiesta dell'OdV, la Direzione Audit procede ad accertare la fondatezza o meno dei fatti segnalati con le più opportune modalità e coinvolgendo eventualmente altre Direzioni/Funzioni aziendali e/o società specializzate esterne. Gli audit svolti ai fini dell'accertamento della fondatezza dei fatti segnalati, sono svolti dalla Direzione Audit con priorità rispetto al piano di verifiche o al piano di audit in corso, secondo le consuete modalità di svolgimento delle attività seguite dalla Direzione. A conclusione dell'intervento di audit, la Direzione Audit informa l'OdV con apposito rapporto delle risultanze dello stesso, proponendo le eventuali azioni correttive.

8.5 Decisioni dell'OdV

All'esito delle verifiche, delle indagini e degli eventuali audit effettuati, le decisioni dell'OdV consistono principalmente, a seconda dei casi, in:

1. archiviazioni senza rilievi,
2. raccomandazioni di azioni correttive al Responsabile dell'Area Sensibile e/o Strumentale coinvolta,
3. proposte di provvedimenti disciplinari per i soggetti coinvolti dai fatti oggetto di Segnalazione (sia interni sia terzi),
4. informazione tempestiva al Consiglio di Amministrazione, nelle persone del Presidente e dell'Amministratore Delegato per l'adozione delle opportune azioni di denuncia all'Autorità giudiziaria nei casi previsti dalle leggi di riferimento. L'OdV assume le proprie decisioni entro 60 giorni dalla ricezione della Segnalazione (o entro termine superiore qualora richiesto dalla natura delle verifiche/accertamenti da svolgere), formalizzando in un'apposita relazione conclusiva:
 - le risultanze delle attività di valutazione e indagine;
 - le risultanze delle (eventuali) attività d'audit e il relativo rapporto;
 - le valutazioni e le decisioni assunte;
 - le (eventuali) raccomandazioni di azioni correttive;
 - le (eventuali) proposte di applicazione di provvedimenti disciplinari.

Delle decisioni assunte l'OdV ne dà informazione:

- al Segnalatore, qualora non anonimo;
- al Responsabile dell'Area Sensibile e/o Strumentale coinvolta qualora siano raccomandate azioni correttive;
- alla Direzione Risorse Umane, nel caso di sanzioni da applicare nei confronti dei Collaboratori;
- al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, nel caso di sanzioni da applicare nei confronti di membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale;
- al Responsabile della Direzione che gestisce il relativo rapporto contrattuale e, per conoscenza, alla Direzione Affari Legali, nel caso di sanzioni da applicare a Terzi (es. recesso dei contratti, ecc.);



- agli altri soggetti / Direzioni coinvolte in fase di verifica e indagine, qualora ritenuto dall'OdV opportuno. Ove ritenuto necessario, l'OdV informa tempestivamente il Consiglio di Amministrazione, nelle persone del Amministratore Unico in relazione ad eventi o informazioni inerenti specifiche Segnalazioni, al fine di condividere e implementare prontamente le azioni più opportune a tutela del patrimonio aziendale, pur sempre nel rispetto delle normative di riferimento esterne ed interne.

9. TRATTAMENTO DEI DATI AI FINI PRIVACY

È tutelato, ai sensi della legge vigente e delle procedure aziendali in materia di privacy, il trattamento dei dati personali delle persone coinvolte e/o citate nelle Segnalazioni.

Il Responsabile del trattamento, di cui all'articolo 4, punto 8) del Regolamento, nella gestione delle Segnalazioni è individuato nella persona giuridica, NCC ITALY Soc. Coop. o Società Controllata, in relazione alla quale insiste la titolarità del/i rapporto/i cui afferiscono i dati stessi.

Per le Segnalazioni inviate tramite posta Il Titolare del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo 4, punto 7) del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, nella gestione delle Segnalazioni è individuato nella persona giuridica, NCC ITALY Soc. Coop. o Società Controllata, in relazione alla quale insiste la titolarità del/i rapporto/i cui afferiscono i dati stessi.

Segnalazioni Tramite Posta

Documento informativo articolo 13 Reg. UE 2016/679- GDPR - Informativa per trattamento di dati personali raccolti presso l'interessato

Nel rispetto di quanto previsto dal Reg. UE 2016/679 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali) Le forniamo le dovute informazioni in ordine al trattamento dei dati personali forniti. Si tratta di un'informativa che è resa ai sensi dell'art. 13 della Reg. UE 2016/679 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali)

9.1. CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI

Dati personali trattabili: «dato personale»: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale; (C26, C27, C30).

Per «trattamento» si intende qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione; Nel caso in cui la segnalazione avvenga in maniera anonima non verranno trattati dati personali.



9.2. IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Ai sensi degli artt. 4 e 24 GDPR, è NCC ITALY con sede legale in via Cesare Pascoletti 29, Roma (RM), nella persona del legale rappresentante pro-tempore. L'email di contatto del Titolare del trattamento è: privacy@ncc-italy.it

9.3. RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Responsabile della Protezione Dati (RPD/DPO- Data Protection Officer) è designato ai sensi degli artt. 37 – 39 GDPR. L'email di contatto del DPO è: privacy@ncc-italy.it

9.4. FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

I dati di natura personale forniti, saranno trattati nel rispetto delle condizioni di liceità ex art. 6 Reg. UE 2016/679 per le seguenti finalità:

- A) compilazione form raccolta dati per invio segnalazioni e/o comunicazioni;

Per la suddetta finalità A) il trattamento dati si basa sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera f) (considerando 47), tenuto conto delle ragionevoli aspettative nutrite dall'interessato al momento e nell'ambito della raccolta dei dati personali, quando l'interessato possa ragionevolmente attendersi che abbia luogo un trattamento a tal fine.

9.5. DESTINATARI O CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI

I dati non saranno diffusi; potranno essere invece comunicati a soggetti terzi, nei casi in cui:

- il Segnalatore incorra nella responsabilità penale a titolo di calunnia o diffamazione ai sensi delle disposizioni del Codice Penale;
- il Segnalatore incorra in responsabilità civile extracontrattuale ai sensi dell'art. 2043 del Codice Civile;
- la conoscenza dell'identità del Segnalatore è indispensabile per la valutazione della Segnalazione;
- presenza di eventuali indagini o procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria.

9.6. TRASFERIMENTO DATI VERSO UN PAESE TERZO E/O UN'ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE E GARANZIE

I dati personali raccolti non saranno trasferiti fuori dall'UE.

9.7. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI O CRITERI PER DETERMINARE IL PERIODO

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e manuale, con modalità e strumenti volti a garantire la massima sicurezza e riservatezza, ad opera di soggetti di ciò appositamente incaricati.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5 comma 1 lett. e) del Reg. UE 2016/679 i dati personali raccolti verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali i dati personali sono trattati. La conservazione dei dati



di natura personale forniti dipende dalla finalità del trattamento: Per la finalità di cui al punto 4 lettera A) della presente informativa, la conservazione è di almeno 10 anni, tempistica determinata sulla base di criteri di cui l'interessato può avere informazioni scrivendo a privacy@leroymerlin.it

9.8. DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Lei potrà far valere i propri diritti come espressi dal Regolamento UE 2016/679 agli art. 15 s.s., rivolgendosi al Titolare, inviando una e-mail all'indirizzo _____ o scrivendo alla sede del Titolare sopra indicata.

Lei ha il diritto, in qualunque momento, di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai Suoi dati personali (art. 15), la rettifica (art. 16) o la cancellazione (art 17) degli stessi, o la limitazione del trattamento (art 18). Inoltre, ha il diritto alla portabilità dei dati (art. 20) e il diritto di opporsi al loro trattamento (art. 21).

Lei ha il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo. Il conferimento dei dati è facoltativo. Il mancato conferimento non avrà conseguenze sulla segnalazione, in quanto questa potrà avvenire anche in maniera anonima. Non vi è l'esistenza di un processo decisionale automatizzato.

9.9. MODIFICHE ALL'INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Il titolare si riserva il diritto di modificare, aggiornare, aggiungere o rimuovere parti della presente informativa sulla privacy a propria discrezione e in qualsiasi momento. La persona interessata è tenuta a verificare periodicamente le eventuali modifiche alla presente pagina.



FAC SIMILE SEGNALAZIONI TRAMITE POSTA

Spett.le Organismo di Vigilanza NCC ITALY Soc. Coop
Via Cesare Pascoletti, 29
ROMA
c/o Direzione Audit.

STRETTAMENTE CONFIDENZIALE

Nome Cognome del Segnalante

Ruolo e Funzione di appartenenza

Società di appartenenza

Tel/Cell

E-mail

Data/periodo in cui si è verificato l'evento

Data/periodo in cui si è venuti a conoscenza dell'evento

Luogo in cui si è verificato l'evento Ufficio/Negozio (indicare denominazione e indirizzo dell'ufficio/negozio)
All'esterno dell'Ufficio/Negozio (indicare luogo e indirizzo)

Autore/i del fatto

.....
.....

Altri eventuali soggetti a conoscenza del fatto e/o in grado di riferire sull'evento

1

2

3

Descrizione del fatto (condotta ed evento)

.....
.....

Eventuali allegati a sostegno della segnalazione

1

2

3

Luogo e data

Firma
